

## **Circolo Pink Verona**

Verona 3 marzo 2005

### **Lettera del Circolo Pink: Centro di Cultura e Iniziativa Gay, Lesbica, Bisessuale e Transgender Verona ad Arcigay**

È bello potere finalmente parlare ad Arcigay, nei giorni del suo ventennale, essendo riconosciut\* come soggetto politico paritario.

Le pratiche di un confronto orizzontale su progettualità comuni, di orgoglio e di rivendicazione dei diritti sono state rigettate da chi, Italian Gay National Association, ha evidentemente maturato strategie politiche inedite, in base alle quali ogni interferenza, ogni pubblico confronto è da evitarsi.

Nell'attesa che il congresso di Bologna dispieghi i contenuti di tali scelte politiche, non possiamo attendere oltre e poniamo con questa lettera alcuni interrogativi, sulle pratiche di boicottaggio attivo perpetrate da Arcigay Nazionale a Verona prima e dopo la manifestazione nazionale 'Ogni cittadinanza è possibile' di sabato 26 febbraio, tanto sulla piazza mediatica (virtuale almeno quanto la presenza di Arcigay sul territorio del Nordest) che a livello istituzionale, nei corridoi del palazzo comunale di Verona.

Poco ci curiamo del piano del metodo, nel quale leggiamo il tentativo di marginalizzare e annullare un soggetto politico evidentemente percepito, con ansia, come pericoloso per la radicalità di elaborazione, per l'ampiezza del suo agire e per la sua appartenenza, con le pratiche, a quel Movimento che davvero lavora per trasformare la società dal basso.

Di più ci preoccupa il merito di un'operazione che lascia interdett\* componenti della stessa Arcigay (attivist\* o ... volontar\* e interi circoli), che umilia il lavoro di condivisione della piattaforma rivendicativa portato avanti nei confronti di tutte le realtà GLBTQ italiane e così fresco nella capacità di tradurre in pratica lo stare insieme che la lotta per i diritti richiede a tutti i soggetti cosiddetti minoritari (migranti, precari, prostitute ecc.)

Ma che soprattutto preclude ogni risultato fattivo su un territorio, quello di Verona, da anni dominato da quelle forze di estrema destra e di violenta reazione che sono i nemici storici degli omosessuali, delle trans e di tutte le diversità.

Che Arcigay abbia portato a termine un bieco scambio politico ed elettorale con i locali DS, a vantaggio di una giunta comunale ipocrita, pavida e indisponibile anche solo ad un pubblico incontro con i mai nominati omosessuali, è un grave attacco all'agibilità politica di quelle stesse soggettività che costituirono Arcigay.

Ma anche di più.

A Verona, dove la lunga mano di Arcigay impedirà anche il più formale dei pronunciamenti sui diritti con la pietra tombale di una revisione statutaria, insinuata ex novo e ad hoc per la sua incompatibilità con il permanere di una maggioranza a termine... tale scambio si fa scambio politico sulle vite, sui corpi, sui desideri di gay, lesbiche, trans.

Vent'anni è una gran bella età: puoi ancora cambiare il mondo con le tue scelte. Non è troppo presto per renderti conto quanto le tue scelte stanno cambiando te.

### **Il Circolo Pink di Verona**

ps. pure il Pink fa 20 anni, è stato fondato nel 1985